

## MOBILITÀ

Ok alla Relazione studio di fattibilità Nordus fase 1 e aggiornate le linee di indirizzo per la mobilità

Rimangono le ipotesi per organizzare un sistema ad alta frequenza da nord a sud

# Doppio binario fino a Lavis e tram o bus fino a Mattarello

Progetto Nordus: l'attestamento della Ferrovia Trento-Malè nella stazione di Trento centro - a doppio binario nella tratta tra Lavis e la stazione di Trento centro - congiuntamente con un trasporto frequente nella tratta Lavis-Mattarello, è considerata come la soluzione migliore tra quelle prospettate nell'analisi multicriteria realizzata dal Raggruppamento Pini Group e valutata congiuntamente dai Servizi Tecnici della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Trento, con il supporto di Trentino Trasporti. Lo prevede il provvedimento approvato ieri dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore alla mobilità. Nei giorni scorsi già la giunta comunale di Trento, in un conchiuso, aveva approvato le conclusioni del team relativa a cinque scenari di collegamento nord-sud.

Rimangono le ipotesi di prevedere tram o bus rapidi per lo sviluppo di un sistema di secondo livello ad alta frequenza, nella tratta Lavis-Spini-Mattarello, che ora sarà oggetto di ulteriore approfondimento. L'obiettivo è la massimizzazione del trasporto pubblico locale che dovrebbe portare ad una riduzione del 7,9% dell'auto privata (da 45.289 a 43.819 spostamenti), con frequenza del Nordus ogni 15 minuti e dei bus elet-



Confermato il raddoppio della linea tra Lavis e Trento

trici ogni 10. La scelta comporterebbe la soppressione delle linee 17 e 18 dei bus, sostituite dal Brt a nord di Trento centro, e l'adeguamento delle linee 3 e 8, in parte sostituite dal Brt.

Intanto, col provvedimento adottato dalla Giunta provinciale, è stata approvata la "Relazione

studio di fattibilità Nordus fase 1" e aggiornate le "Linee strategiche di indirizzo per la pianificazione della mobilità della Provincia Autonoma di Trento". Tra la Provincia, il Comune di Trento e Trentino Trasporti c'è un accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del pro-

getto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè, nel tratto da Lavis a Mattarello, o relative alternative, denominato progetto "Nordus" (nell'ambito del Progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord - sud. Lo studio è articolato in due fasi. A conclusione della prima fase è stata predisposta la relazione, valutata congiuntamente dai Servizi Tecnici della Provincia autonoma di Trento e del Comune di Trento, con il supporto di Trentino Trasporti SpA, che è stata approvata oggi dalla Giunta provinciale. Con la relazione approvata ieri si delinea una riformulazione dell'idea originale del Nordus individuando non più un unico sistema di trasporto sull'asse nord-sud della città di Trento, ma prevedendo una soluzione integrata tra diversi sistemi che vede il raddoppio della ferrovia Trento-Malè nella tratta Lavis-Trento centro mantenendo l'attestamento presso la stazione centrale del capoluogo (ipogeo una volta completato l'interramento della linea storica nel tratto urbano di attraversamento) e lo sviluppo di un sistema di secondo livello ad alta frequenza nella tratta Lavis-Spini-Mattarello.